

Ricostituzione del partito fascista, chiesto il rinvio a giudizio per 52 militanti di Do.Ra.

Date : 6 marzo 2019

Sono **52 le richieste di rinvio a giudizio dell'indagine per tentata ricostituzione del partito fascista** da parte degli appartenenti al gruppo di chiara ispirazione neonazista "**Comunità dei Dodici Raggi**".

Era il 12 dicembre del 2017 quando [la Polizia fece il suo ingresso nella sede dell'associazione per sequestrare materiale di propaganda e alcune armi](#) da collezione e appose i sigilli alla sede di Caidate, frazione di Sumirago.

Dopo un anno e 3 mesi di lavoro il sostituto procuratore bustocco **Massimo De Filippo**, che ha ereditato il fascicolo da Cristina Ria, ha diviso gli imputati in due filoni di indagine con la stessa ipotesi di reato, uno con 12 e l'altro con 40 indagati e ha confermato l'impianto accusatorio nei confronti del gruppo, noto per le sue [manifestazioni nei luoghi della Resistenza](#) o contro la [presenza di migranti sul territorio](#).

Tra i 12 del primo filone ci sono anche il capo **Alessandro Limido** e i suoi più stretti collaboratori per i quali, oltre al reato di tentata ricostruzione del Partito Fascista c'è anche l'accusa di propaganda fascista, reato introdotto nel 2017.

Ora che l'indagine è chiusa gli indagati hanno tempo per depositare memorie e chiedere di essere ascoltati dal sostituto procuratore titolare del fascicolo.

Che cos'è la Comunità dei Dodici Raggi - Do.Ra.

Do.Ra. Comunità Militante dei Dodici Raggi” è stata fondata nel 2012 e ha sede a **Sumirago**, nella frazione di Caidate. Nell'atto costitutivo è definita associazione culturale apartitica e senza fini di lucro, ma **si ispira apertamente ai principi del nazionalsocialismo** con negazione dell'Olocausto, celebrazioni evocative e simboliche, festeggiamenti delle ricorrenze naziste, dal compleanno di Hitler ai solstizi con svastiche bruciate per evocare il Führer e i fasti del passato nazionalsocialista.